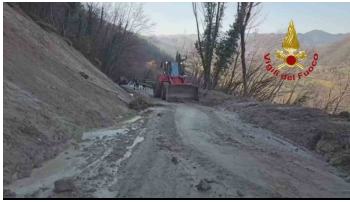


Lunedì, 16 Dicembre 2024 ☀️ Sereno

☰ ☒ ☑️ 👤 Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Frana si abbatte sulla strada e isola Seggio: i Vigili del Fuoco intervengono con due ruspe

CRONACA

Trauma dell'alluvione, un servizio per aiutare i giovani con aggregazione, aiuto scolastico e psicologi

Il Consorzio Solidarietà Sociale, coordinatore del progetto, ha identificato la rete di partner nei territori maggiormente colpiti come la Vallata del Tramazzo e i quartieri Cava e Romiti di Forlì e le Vallate del Bidente e del Montone

Redazione

16 dicembre 2024 16:07



La conferenza stampa di presentazione del progetto "Argini"

È nato a Forlì il progetto "Argini - percorsi di ricostruzione", coordinato dal Consorzio Solidarietà Sociale, con l'obiettivo di garantire ai bambini, ragazzi e alle loro famiglie residenti nei territori della provincia di Forlì-Cesena colpiti dall'alluvione, opportunità educative adeguate e il necessario supporto per contrastare gli effetti a lungo termine del trauma subito. Un progetto, della durata di due anni ovvero fino a giugno 2026 realizzato in collaborazione con cinque partner, con ognuno di loro che si occuperà delle iniziative territoriali anche fuori della Provincia: Anspi San Filippo Neri, Cooperativa Dialogos, Cooperativa Kara Bobowski, Apg Testa e Croce e Impresa sociale Cavarei. Il bando complessivamente ha stanziato per "Argini" 600mila euro e l'ente finanziatore è l'impresa sociale "Con i bambini", che gestisce il "Fondo per il

contrasto alla **povertà educativa minorile**".

“L'obiettivo del progetto è attivare o ripristinare attività e servizi educativi per contrastare ogni forma di **povertà educativa minorile** – sottolinea **Corinna Crippa del Consorzio Solidarietà Sociale di Forlì-Cesena** - e avviare percorsi di potenziamento della rete educativa territoriale ai residenti nei territori della provincia di Forlì-Cesena colpiti dall'alluvione. Vogliamo dare l'accesso a opportunità educative adeguate e il necessario supporto per contrastare gli effetti a lungo termine del trauma subito, attraverso il rafforzamento delle relazioni nelle comunità territoriali. Per raggiungere l'obiettivo abbiamo identificato la rete di partner nei territori maggiormente colpiti come la vallata del Tramazzo e i quartieri Cava e Romiti di Forlì, o quelli che avevano già bisogno di aiuto come le vallate del Bidente e del Montone dove c'è un alto numero di famiglie migranti”.

[Leggi le notizie di ForlìToday su WhatsApp: iscriviti al canale](#)

Saranno 350 beneficiari diretti, che partecipano con regolarità alle attività gratuitamente nella fascia d'età 6/14 anni per centri estivi e attività di supporto allo studio, nella fascia d'età 14/17 anni per i percorsi educativi e socializzati. Nello specifico il progetto “Argini” si articola in cinque macro-azioni. “Attivazione comunitaria e rafforzamento delle relazioni con il territorio tramite eventi di animazione rivolti ad adulti e bambini per creare momenti di aggregazione – continua Crippa -. Il potenziamento delle attività rivolte ai giovani con spazi di aggregazione e attività educative, interventi extrascolastici di supporto ai compiti rivolti a minori in condizione di fragilità dando loro la possibilità di avere servizi gratuiti. Infine ci sarà il rafforzamento della presa in carico dei minori e delle famiglie che hanno subito il trauma dell'evento alluvionale, che verranno seguiti psicologi ed educatori esperti in mediazione familiare”.

[Abbonati alla sezione di inchieste Dossier di ForlìToday](#)

Un gioco di squadra che fa il bene di tutta la Provincia come afferma **Angelica Sansavini**, assessora al Welfare. “Questo progetto è una stupenda interazione tra pubblico e privato – sottolinea - e si sviluppa per fare il bene del territorio. Ci sono tante aziende che si mettono al servizio delle persone in difficoltà per colmare una necessità e questo lavoro di sinergia è fondamentale in tutti i campi e lo è soprattutto nei confronti di persone che hanno subito il trauma dell'alluvione e che lo hanno vissuto in prima persona”. Concetti ribaditi anche da **Paola Casara**, assessora alle Politiche Giovanili.

Politiche per lo sviluppo economico del territorio che aggiunge: “Sono stati scelti i partner giusti per portare benefici alla comunità e per risolvere delicate problematiche. Costruire legami e collegamenti tra enti e farli lavorare l'uno al fianco dell'altro è sempre più importante e a Forlì sono in tanti che da molti anni hanno seguito questa strada”.

© Riproduzione riservata



Si parla di [alluvione maggio 2023, giovani](#)

Sullo stesso argomento

